

Una riflessione mirata a mettere a fuoco la rappresentazione che di Cosa nostra viene fornita dal cinema e dalle fiction, con Amenta e Mentana. di **Claudia Scuderi**

Mafiosi, eroi o criminali?

Molta è la cinematografia a tema mafioso, diverse sono state, da qualche anno a questa parte, le polemiche legate a film e fiction che hanno raccontato di mafia e di mafiosi, esempi tra i più recenti la Vita Rubata prima, il Capo dei capi poi. Ad oggi si parla ancora di un tema che è spunto di riflessione per mettere a fuoco la rappresentazione che di Cosa nostra e dei mafiosi viene fornita dal cinema e dalle fiction, con particolare riferimento al messaggio e ai modelli proposti alle giovani generazioni e alle famiglie italiane. A tal proposito, infatti, il 26 e 27 giugno Palermo ospiterà una manifestazione internazionale, promossa dalla Fondazione Banco di Sicilia insieme a Images of Justice, con il patrocinio della Fondazione Progetto Legalità, dal titolo "Mafiosi, eroi o criminali". Un'asserzione (o una domanda) che investe a pieno l'immagine che cinema e televisione danno del fenomeno mafioso. Su iniziativa del procuratore aggiunto Antonio Ingroia,



► Claudio Gioè nei panni di Totò Riina nel Capo dei Capi

del Réseau "Image of Justice" e di Giovanni Puglisi, nel corso dell'incontro si confronteranno magistrati impegnati in prima linea quali Roberto Scarpinato, Fabio Licata, Gaetano Paci e Raffaele Marino, giornalisti noti al grande pubblico come Enrico Mentana, registi che hanno prodotto pellicole sulla mafia come Pasquale Scimecca, Marco Amenta e Ruggero Gabbai, critici cinematografici come Alessandro Rais, e docenti universitari italiani e stranieri: i francesi Barbara Villez e Antoine Garapon, lo scozzese Peter Robson e gli italiani Andrea Bellavita, Gennaro Carillo, Sebastiano Gesù, Alessandra Dino, Giovanni Fiandaca, Andrea Lollini e altri. Una due giorni di confronto sugli effetti che le varie espressioni narrative hanno nel raccontare fatti e uomini di mafia: dal rischio di creare modelli distorti, alla possibilità di diffondere una maggiore coscienza civile. La manifestazione avrà luogo fra la Società siciliana per la Storia Patria in piazza San Domenico e Villa Zito, sede della Fondazione Banco di Sicilia. ■